



*Il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali  
del Ministero dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato  
del Ministero dell'Economia e delle Finanze*

*con*

*Il Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia  
della Presidenza del Consiglio dei ministri*

*e con*

*Il Capo del Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione  
del Ministero dell'Istruzione*

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “*Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”, attualmente in corso di conversione e, in particolare, l’articolo 77, commi 4 e 10, lettera d);

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, attualmente in corso di conversione;

**VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell’infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell’interno il fondo «Asili nido e scuole dell’infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

**VISTO** il successivo comma 60 dell’articolo 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi:

- a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell’infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;
- b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell’infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all’attivazione di servizi integrativi che concorrano all’educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;



*Il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali  
del Ministero dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato  
del Ministero dell'Economia e delle Finanze*

*con*

*Il Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia  
della Presidenza del Consiglio dei ministri*

*e con*

*Il Capo del Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione  
del Ministero dell'Istruzione*

**VISTO** altresì, il comma 61 dell'articolo 1 della medesima legge n. 160 del 2019, il quale prevede:

- al primo periodo, che per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione;
- al secondo periodo, che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della citata legge n. 160 del 2019, sono individuate le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti di cui al primo periodo da parte dei comuni e sono disciplinati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate;
- al terzo periodo, che, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui al secondo periodo, sono individuati gli enti beneficiari, gli interventi ammessi al finanziamento e il relativo importo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 18 marzo 2021, con il quale, in attuazione del disposto di cui al secondo periodo del richiamato comma 61 della citata legge n. 160 del 2019, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per i progetti in argomento, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle relative risorse, di rendicontazione e di verifica, nonché di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate;

**CONSIDERATO** che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020 ha definito, rispettivamente, agli articoli 3 e 5, che si intendono qui integralmente richiamati, le "tipologie di interventi/richieste ammissibili" e i "criteri di valutazione per il riparto", ed ha inoltre previsto, all'articolo 4, che con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'istruzione, vengono approvati l'avviso con cui sono indicati i termini e il modello di



*Il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali  
del Ministero dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato  
del Ministero dell'Economia e delle Finanze*

*con*

*Il Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia  
della Presidenza del Consiglio dei ministri*

*e con*

*Il Capo del Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione  
del Ministero dell'Istruzione*

presentazione della domanda informatizzata, nonché le modalità operative di trasmissione della richiesta;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021, con il quale, in applicazione dell'articolo 4 del menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, è stato approvato il citato avviso;

**VISTI** in particolare, gli articoli 2, 3 e 5 del predetto avviso, riguardanti, rispettivamente, gli enti ammessi alla selezione, la tipologia degli interventi ammissibili a contributo ed i criteri di valutazione delle candidature;

**CONSIDERATO** che l'articolo 4 del medesimo avviso prevede che gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o suo delegato, devono far pervenire la candidatura, utilizzando esclusivamente la piattaforma informativa del Ministero dell'istruzione, pena la non ammissione alla procedura, nell'apposita pagina dedicata all'edilizia scolastica del sito *internet* del Ministero dell'istruzione entro e non oltre le ore 15.00 del giorno 21 maggio 2021, inserendo, a pena di esclusione, i dati ivi indicati;

**DATO ATTO** che entro il termine delle ore 15.00 del 21 maggio 2021 sono pervenute n. 2.654 richieste di finanziamento per le varie tipologie di intervento indicate nell'avviso pubblico e di cui all'allegato 1 al presente decreto;

**CONSIDERATO** che il Comune di Cetraro (CS) con nota a mezzo posta elettronica certificata del 3 giugno 2021 ha comunicato la propria rinuncia alla candidatura presentata con riferimento al CUP I34E21002090001;

**CONSIDERATO** altresì, che l'entità delle richieste ammissibili è, per ciascuna tipologia di progetto, superiore all'importo del relativo fondo stanziato per il quinquennio 2021-2025, per cui occorre procedere alla formazione di graduatorie degli enti locali beneficiari del contributo, distinte per gli interventi e i gruppi di enti di cui all'articolo 2, commi 2 e 3, del più volte citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020;



*Il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali  
del Ministero dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato  
del Ministero dell'Economia e delle Finanze*

*con*

*Il Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia  
della Presidenza del Consiglio dei ministri*

*e con*

*Il Capo del Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione  
del Ministero dell'Istruzione*

**DATO ATTO** che sulla base delle istanze presentate e dei criteri automatici di assegnazione previsti nell'avviso pubblico sono state predisposte le graduatorie divise per interventi e gruppi di enti di cui all'articolo 2, commi 2 e 3, del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 2020, di cui all'allegato 2 al presente decreto;

**CONSIDERATO** che sulla base dei punteggi automatici assegnati sono stati individuati, quali enti provvisoriamente beneficiari, quelli di cui all'allegato 3 al presente decreto;

**DATO ATTO** che si rende necessario anche alla luce dell'inserimento dei predetti progetti nel Programma nazionale di resistenza e resilienza procedere alle verifiche in merito alle dichiarazioni rese in sede di partecipazione da parte dei predetti enti, subordinando l'effettiva assegnazione dei contributi all'esito positivo delle predette verifiche;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

*(Approvazione graduatoria e individuazione in via provvisoria degli enti ammessi a finanziamento)*

1. È approvato l'elenco degli enti partecipanti all'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia di cui all'allegato 1 al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È approvata la graduatoria di cui all'allegato 2 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, divisa per tipologie di interventi ed enti di cui all'articolo 2, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 2020 e relativa a tutti gli enti partecipanti e non rinunciatari, redatta sulla base dei criteri automatici previsti dall'avviso pubblico del 22 marzo 2021.
3. Sono assegnatari, in via provvisoria, del finanziamento gli enti di cui all'allegato 3 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, divisi per tipologie di interventi ed enti di cui all'articolo 2, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30



*Il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali  
del Ministero dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato  
del Ministero dell'Economia e delle Finanze*

*con*

*Il Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia  
della Presidenza del Consiglio dei ministri*

*e con*

*Il Capo del Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione  
del Ministero dell'Istruzione*

dicembre 2020, salvo il buon esito dei controlli sulle dichiarazioni rese dagli stessi enti e disposti dal Ministero dell'istruzione.

4. È demandato ad un successivo decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministero dell'istruzione e con il Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri l'individuazione degli interventi da ammettere in via definitiva a finanziamento, nonché la definizione dei termini e delle modalità di rendicontazione, a seguito del positivo esito dei controlli disposti.
5. I progetti che saranno ammessi a finanziamento con il decreto di cui al comma 4 del presente articolo sono inclusi nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza e dovranno riportare su tutti i documenti di riferimento sia amministrativi che tecnici la seguente dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".

Del presente decreto sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 luglio 2021

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

*Dott. Biagio Mazzotta*

MINISTERO DELL'INTERNO  
IL CAPO DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E  
TERRITORIALI

*Dott. Claudio Sgaraglia*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
IL CAPO DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA  
EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE

*Dott. Stefano Versari*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
IL CAPO DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA  
FAMIGLIA

*Dott.ssa Ilenia Antonini*